



FONDAZIONE SOMASCHI
LA PASSIONE DI ACCOGLIERE



FRAGILITÀ SOCIALI

ACCOGLIENZA DONNE
SEGNAVIA MILANO

**CARTA DEI
SERVIZI**



Indice

Carta dei servizi

ACCOGLIENZA DONNE

Segnavia Milano

01. LA FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

- 01. Le nostre radici
- 02. Chi siamo
- 03. I nostri servizi
- 04. Dove siamo

02. SCHEDE SINTETICHE DEL SERVIZIO

- 01. Ente gestore
- 02. Tipologia
- 03. Capienza della struttura
- 04. Destinatari
- 05. Data di apertura
- 06. Autorizzazione
- 07. Indirizzo
- 08. Raggiungibilità
- 09. Referente filtro
- 10. Referente struttura
- 11. Équipe
- 12. Supervisione équipe
- 13. Copertura educativa



Indice

Carta dei servizi

- 14. Struttura o strumenti
- 15. Collaborazioni e rete
- 16. Modalità di accesso
- 17. Costo della retta

03. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- 01. Mission
- 02. Obiettivi generali
- 03. Obiettivi specifici
- 04. Servizi offerti
- 05. Modalità di accesso
- 06. Intervento educativo e terapeutico
- 07. Rapporti con i Servizi Sociali invianti
- 08. Rapporti con la famiglia e con la rete sociale esterna
- 09. Scuola, formazione professionale, accompagnamento al lavoro e all'autonomia abitativa
- 10. Strumenti
- 11. Prestazioni comprese e non comprese nella retta
- 12. Customer satisfaction (se richiesta)



the 1990s, the number of people with a diagnosis of schizophrenia has increased in many countries (1).

There is a growing awareness of the need to improve the quality of life of people with schizophrenia. The World Health Organization (WHO) has developed a number of instruments to measure the quality of life of people with schizophrenia (2). The WHO Quality of Life Scale (WHOQOL) is a self-rated measure of quality of life that has been used in a number of studies (3). The WHOQOL is a 26-item scale that measures quality of life in a number of domains, including physical health, psychological health, social relationships, and environment (4).

The WHOQOL is a self-rated measure of quality of life that has been used in a number of studies (3). The WHOQOL is a 26-item scale that measures quality of life in a number of domains, including physical health, psychological health, social relationships, and environment (4). The WHOQOL is a self-rated measure of quality of life that has been used in a number of studies (3). The WHOQOL is a 26-item scale that measures quality of life in a number of domains, including physical health, psychological health, social relationships, and environment (4).

The WHOQOL is a self-rated measure of quality of life that has been used in a number of studies (3). The WHOQOL is a 26-item scale that measures quality of life in a number of domains, including physical health, psychological health, social relationships, and environment (4). The WHOQOL is a self-rated measure of quality of life that has been used in a number of studies (3). The WHOQOL is a 26-item scale that measures quality of life in a number of domains, including physical health, psychological health, social relationships, and environment (4).

The WHOQOL is a self-rated measure of quality of life that has been used in a number of studies (3). The WHOQOL is a 26-item scale that measures quality of life in a number of domains, including physical health, psychological health, social relationships, and environment (4). The WHOQOL is a self-rated measure of quality of life that has been used in a number of studies (3). The WHOQOL is a 26-item scale that measures quality of life in a number of domains, including physical health, psychological health, social relationships, and environment (4).

The WHOQOL is a self-rated measure of quality of life that has been used in a number of studies (3). The WHOQOL is a 26-item scale that measures quality of life in a number of domains, including physical health, psychological health, social relationships, and environment (4). The WHOQOL is a self-rated measure of quality of life that has been used in a number of studies (3). The WHOQOL is a 26-item scale that measures quality of life in a number of domains, including physical health, psychological health, social relationships, and environment (4).

The WHOQOL is a self-rated measure of quality of life that has been used in a number of studies (3). The WHOQOL is a 26-item scale that measures quality of life in a number of domains, including physical health, psychological health, social relationships, and environment (4). The WHOQOL is a self-rated measure of quality of life that has been used in a number of studies (3). The WHOQOL is a 26-item scale that measures quality of life in a number of domains, including physical health, psychological health, social relationships, and environment (4).



01 |

LA FONDAZIONE
SOMASCHI
ONLUS



01. LE NOSTRE RADICI



2011

**FONDAZIONE
SOMASCHI
ONLUS**

2011

La Fondazione Somaschi Onlus accorpa le opere sociali e assistenziali delle Province Lombardo-Veneta e Ligure-Piemontese, raccogliendo l'eredità somasca e traducendola in nuove realtà, attraverso la collaborazione di religiosi e laici che lavorano insieme con passione e professionalità.

1978

**OPERE RIVOLTE
A NUOVE FORME
DI DISAGIO**

1978

Accanto alle opere storiche rivolte ai minori si sviluppano attività relative alle nuove forme di povertà: dipendenze, mamma-bambino, vittime di tratta, uomini soli, rom, terminalità.

1956-7

**NASCONO LE
PROVINCE
LOMBARDA E
LIGURE-PIEMONTESE**

1956-7

Nascono la Provincia Lombarda e la Provincia Ligure-Piemontese dell'Ordine dei Chierici Regolari Somaschi, enti giuridici che accorpano le attività dell'area lombardo-veneta e ligure-piemontese.

1568

**ORDINE
DEI PADRI
SOMASCHI**

1568

La Compagnia dei servi dei poveri viene elevata a Ordine dei Chierici Regolari di Somasca da papa Pio V. L'Ordine continua il carisma del Fondatore, aprendosi alla istruzione della gioventù negli orfanotrofi, nei collegi, nei seminari, e al ministero pastorale.

1532

**COMPAGNIA
DEI SERVI
DEI POVERI**

1532

Girolamo fonda la Compagnia dei servi dei poveri con l'intento di dedicarsi ai disagi sociali trascurati dalla società civile: orfani, prostitute e malati terminali. Il metodo educativo, innovativo per il tempo, si basa su piccole comunità di accoglienza, imperniate sull'educazione al lavoro, alla carità e alla devozione.

1486

**NASCE
SAN GIROLAMO**

1486

Nasce a Venezia San Girolamo Miani, figlio di patrizi. Da giovane si mette al servizio della Repubblica di San Marco. Colpito dalla condizione dei poveri durante la peste del 1528, dedica tutta la sua vita al loro servizio. Muore a Somasca l'8 febbraio 1537. Dal 1928 Patrono universale degli orfani e della gioventù abbandonata.

**CARTA DEI
SERVIZI**

02. CHI SIAMO

MISSION

Accogliamo

chi ha bisogno,
in strada e nelle nostre case.

Lo facciamo
con cura e tenerezza.

Crediamo nel valore
delle **relazioni**
e nell'importanza di **esserci**,
nella quotidianità.

Difendiamo e
promuoviamo la **dignità**
ma guardiamo più in alto:
vogliamo accompagnare
le persone a gustare
la **bellezza** della vita
e dell'essere umano.

BASSA SOGLIA



METODOLOGIE OPERATIVE

PRONTO
INTERVENTO

PREVENZIONE

AREE DI INTERVENTO

MAMMA
BAMBINO

DIPENDENZE

FRAGILITÀ
SOCIALI



MALATTIA E
TERMINALITÀ

MINORI

RESIDENZIALITÀ

ACCOMPAGNAMENTO
ALL'AUTONOMIA
SOCIALE

CARTA DEI
SERVIZI

03. COSA FACCIAMO

COSA FA

MINORI

COMUNITÀ EDUCATIVE
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA
POLITICHE GIOVANILI
INSERIMENTO LAVORATIVO
HOUSING SOCIALE
CENTRI DIURNI

MAMMA BAMBINO

COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA
INSERIMENTO LAVORATIVO
HOUSING SOCIALE

FRAGILITÀ

SERVIZI DI
MEDIAZIONE
ATTIVITÀ NE
COMUNITÀ DI
ALLOGGI PER
INSERIMENT
HOUSING
DOMICILI
MIGRANT

COM

APERTURA

Il nostro abbraccio
comprende diversi tipi
di disagio e nuove forme
di povertà

CREATIVITÀ

Facciamo accoglienza
in tanti modi e inventiamo
soluzioni nuove

CONTAMINAZIONE

Non vogliamo sostituirci
alla società
ma contagiarla
con la nostra passione

ATTEN AL SI

Ogni pers
un'attenzi
e un perco



CCIAMO?

TÀ SOCIALI

BASSA SOGLIA
DI COMUNITÀ
ELLE SCUOLE
ACCOGLIENZA
L'AUTONOMIA
O LAVORATIVO
G SOCIALE
ILIARITA'
RANTI

DIPENDENZE

CENTRI DIURNI
COMUNITÀ TERAPEUTICHE
MODULI SPECIALISTICI
HOUSING SOCIALE
INSERIMENTO LAVORATIVO

MALATTIA TERMINALITÀ

CENTRI DIURNI
CASE ALLOGGIO
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA

ME?

ANZIANO NGOLO

sona merita
one esclusiva
orso studiato

STARE CON

Crediamo nel valore
del vivere insieme,
del condividere
la quotidianità

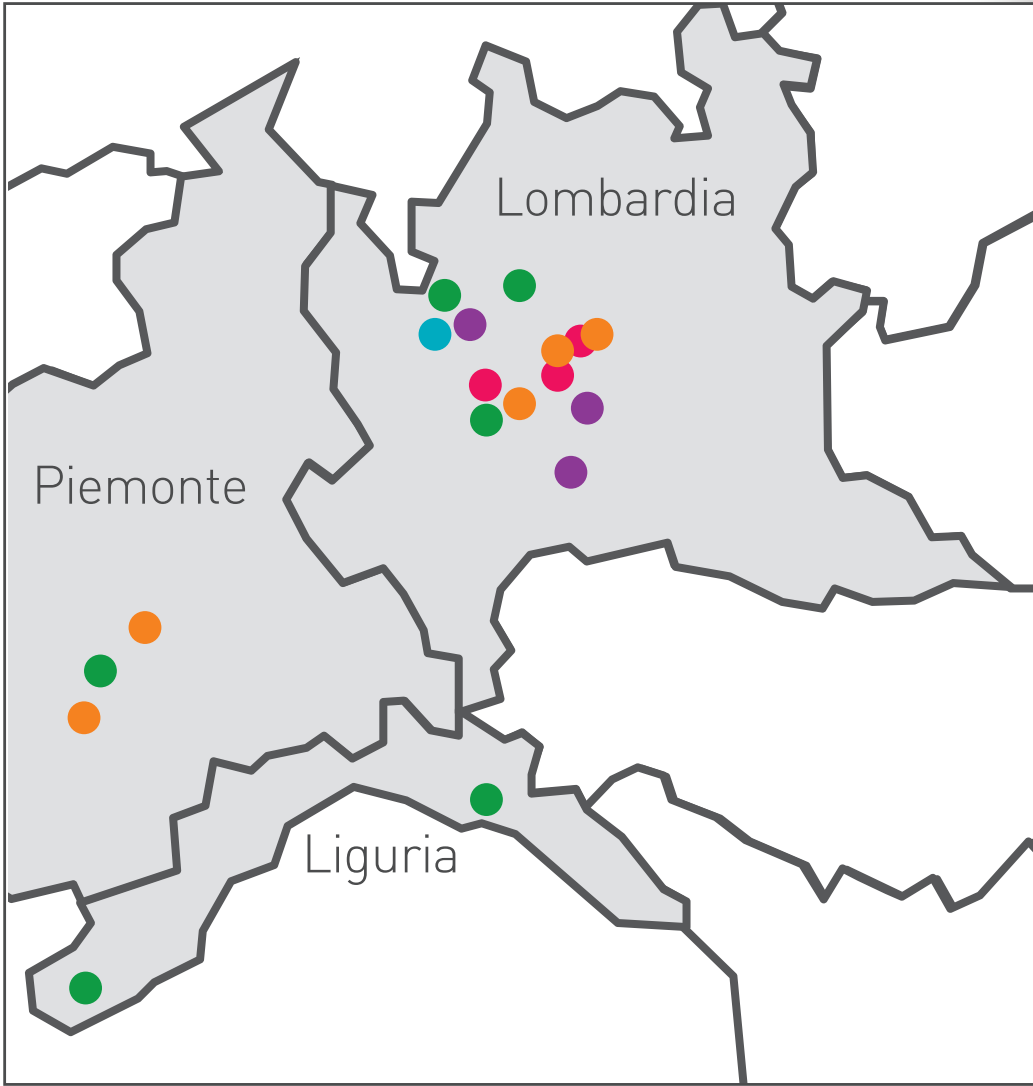
FORMAZIONE E LAVORO

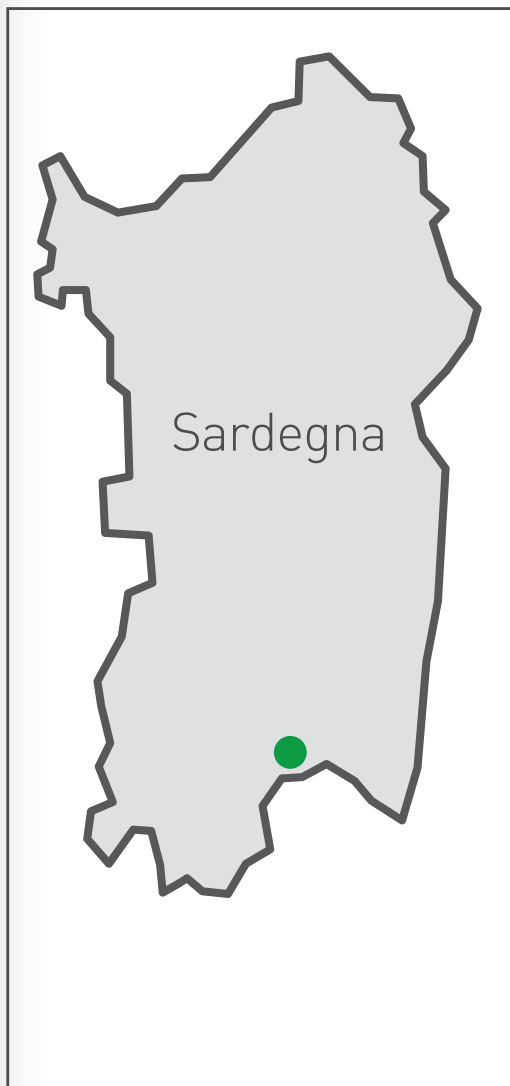
Diamo strumenti concreti
per uscire dalla fragilità

COMPETENZA

Offriamo operatori
qualificati e coinvolgiamo
diverse figure professionali

04. DOVE SIAMO

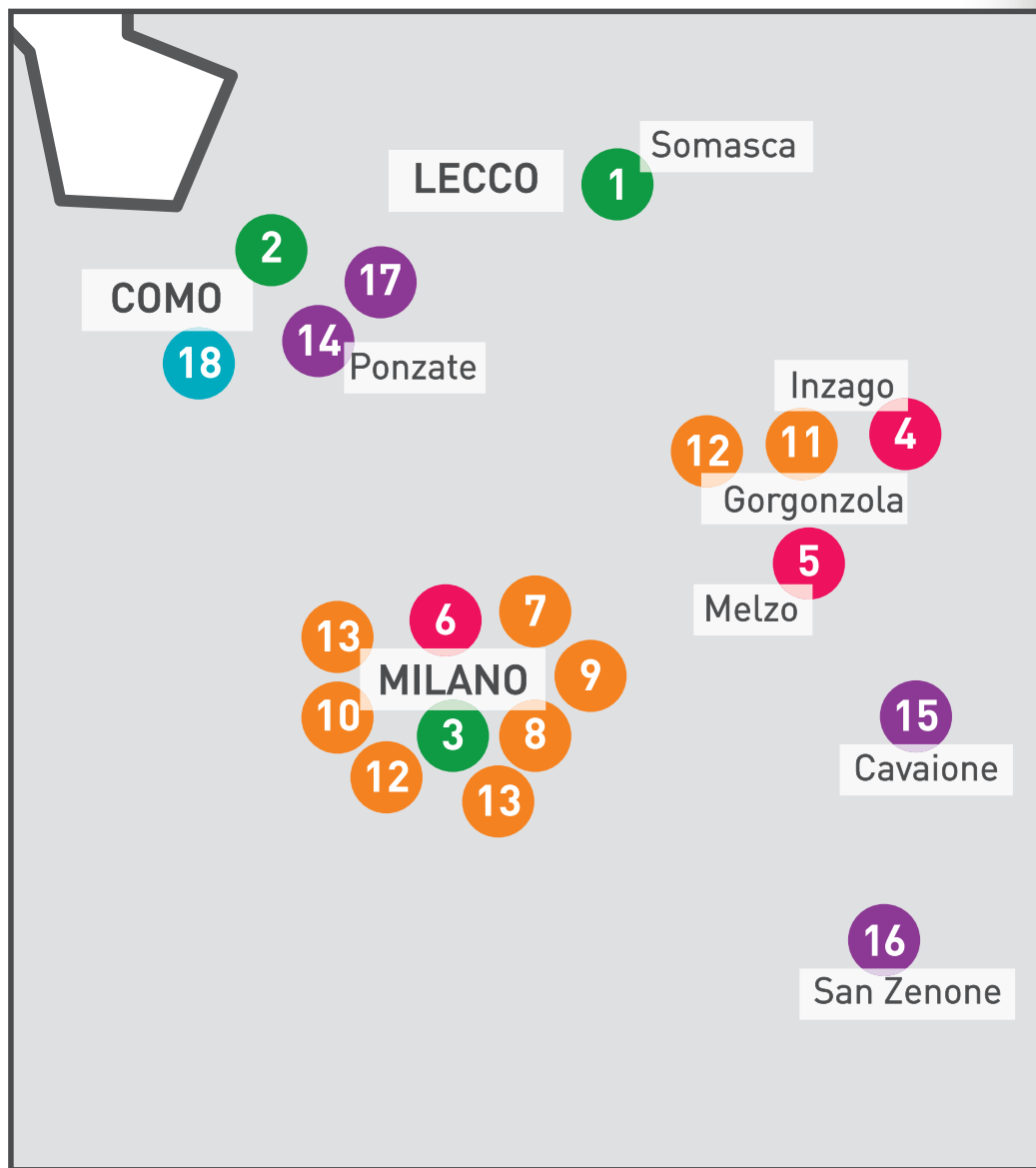




LEGENDA

-  MAMMA BAMBINO
-  FRAGILITÀ SOCIALI
-  MINORI
-  MALATTIA E TERMINALITÀ
-  DIPENDENZE

04.1 DOVE SIAMO IN LOMBARDIA



MINORI

- 1| **CASA SAN GIROLAMO** Somasca di Vercurago (LC)
4 comunità educative + pronto intervento + diurno + alloggi per l'autonomia
- 2| **COMUNITÀ ANNUNCIATA** Como
3 comunità educative + diurno + housing sociale
- 3| **PROGETTO SCUOLE** Milano e Provincia
servizio di formazione presso le scuole

MAMMA BAMBINO

- 4| **CASA SILENE** Inzago (MI)
casa mamma-bambino + 1 housing sociale
- 5| **CASA TUENDELEE** Melzo (MI)
casa mamma-bambino + 2 alloggi per l'autonomia
- 6| **CASA PRIMULA** Milano
comunità residenziale + 4 alloggi per l'autonomia

FRAGILITÀ SOCIALI

- 7| **ACCOGLIENZA DONNE** Segnavia Milano
pronto intervento + comunità + alloggi per l'autonomia
- 8| **DROP IN** Segnavia Milano
centro diurno per senza fissa dimora
- 9| **BASSA SOGLIA** Segnavia Milano
servizio prostituzione/tratta (unità di strada, indoor, drop-in)
- 10| **ROM** Segnavia Milano
mediazione di comunità rivolta ai gruppi rom
- 11| **CASA DI ANDREA** Segnavia Gorgonzola
servizio per uomini in difficoltà (comunità + alloggi per l'autonomia)
- 12| **HOUSING SOCIALE** Milano e provincia
accompagnamento all'autonomia abitativa per nuclei famigliari
- 12 bis| **DOMICILIARITÀ** Milano
interventi a domicilio a favore di persone e nuclei fragili
- 13| **MIGRANTI** Lombardia e Piemonte
alloggi temporanei e supporto educativo

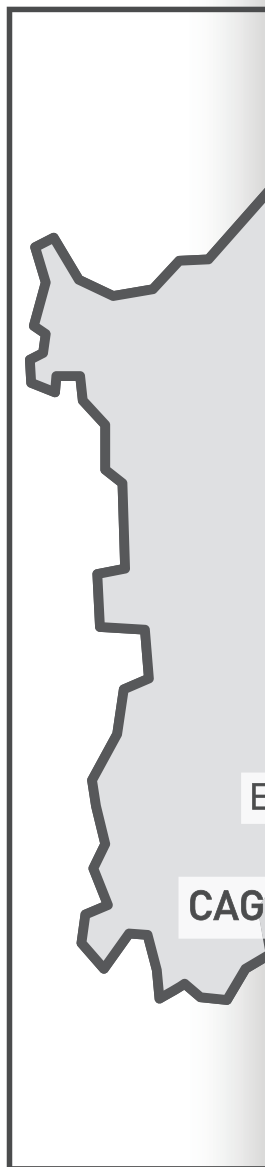
DIPENDENZE

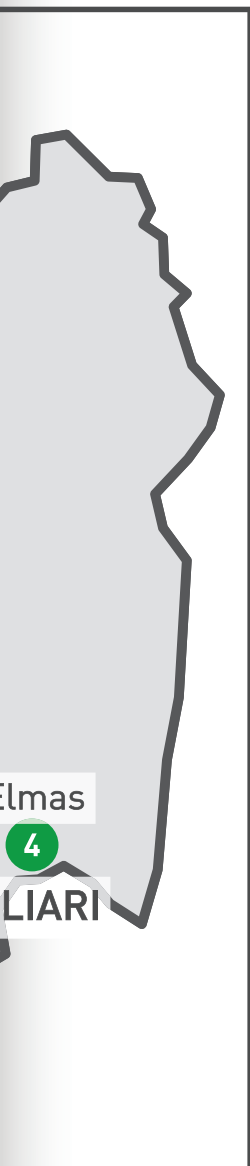
- 14| **CENTRO ACCOGLIENZA PONZATE** Ponzate di Tavernerio (CO)
comunità terapeutica tossicodipendenti + 3 alloggi per l'autonomia
- 15| **CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE** Cavaione di Truccazzano (MI)
comunità terapeutica tossicodipendenti cocainomani
- 16| **CASCINA MAZZUCHELLI** San Zenone al Lambro (MI)
comunità terapeutica tossicodipendenti + modulo alcooldipendenti
- 17| **VILLA QUATTRO CAMINI** Parzano (CO)
residenzialità leggera per soggetti ex alcooldipendenti e tossicodipendenti

MALATTIA E TERMINALITÀ

- 18| **LA SORGENTE** Como
2 case alloggio + diurno + 2 alloggi per l'autonomia

04.2 DOVE SIAMO IN PIEMONTE, LIGURIA, SA





MINORI

- 1| VILLAGGIO DELLA GIOIA** Narzole (CN)
1 comunità educativa + 1 alloggio per l'autonomia
- 2| COMUNITÀ GILARDI** Vallecrosia (IM)
2 comunità educative + diurno + alloggi per l'autonomia
- 3| PROGETTO INSIEME** Rapallo (GE)
2 comunità educative + 1 villetta per l'autonomia + centro aggregativo (ottobre-giugno) + centro estivo (giugno-agosto)
- 4| CENTRO EMILIANI** Elmas (CA)
2 comunità educative + diurno

FRAGILITÀ SOCIALI

- 5| HOUSING SOCIALE** S. Mauro Torinese (TO), Narzole (CN)
accompagnamento all'autonomia abitativa per nuclei famigliari



02 |

**SCHEDA SINTETICA
DEL SERVIZIO
ACCOGLIENZA DONNE**



ACCOGLIENZA DONNE

scheda sintetica del servizio

01. ENTE GESTORE

FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano (sede legale)

02. TIPOLOGIA

Servizi di accoglienza residenziale per donne in difficoltà

03. CAPIENZA DELLA STRUTTURA

- Il "centro antiviolenza" é ad accesso libero tramite prenotazione telefonica
- 10 posti nel modulo "pronto intervento"
- 8 posti nel modulo "accompagnamento all'autonomia"

04. DESTINATARI

Donne provenienti da situazioni di maltrattamento, tratta, disagio psico-sociale.

05. DATA DI APERTURA

06. AUTORIZZAZIONE

No

07. INDIRIZZO

Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano

08. RAGGIUNGIBILITÀ

La comunità si trova nella zona uno, quartiere centrale di Milano. È ben servita dalla rete dei trasporti milanesi. È situata a circa cinque minuti dalla metropolitana (fermata M2 di Moscova) e dalla stazione ferroviaria di Porta Garibaldi.



09. REFERENTE FILTRO

REFERENTE POLITICO E D'AREA

Valerio Pedroni | Coordinatore
Segnavia - Servizi per le fragilità sociali
Fondazione Somaschi Onlus

telefono | 349 1723634

fax | 02 6570024

mail | v.pedroni@fondazioneomaschi.it

10. REFERENTE STRUTTURA

Chiara Sainaghi | Responsabile
Accoglienza per donne in difficoltà
Fondazione Somaschi Onlus

telefono | 366 3671265

fax | 02 6570024

mail | accoglienzadonne@fondazioneomaschi.it

11. ÉQUIPE

Un responsabile residenziale, affiancato da tre educatrici a tempo pieno. Sono previste attività di tirocinio per studenti di discipline psico-sociopedagogiche.

Alcuni volontari collaborano alla gestione dell'ambiente e alle attività comunitarie.

12. SUPERVISIONE ÉQUIPE

Mensilmente l'équipe della struttura partecipa ad un incontro di supervisione, sui casi e sulle dinamiche comunitarie, con una psicoterapeuta esterna.

13. COPERTURA EDUCATIVA

Modulo pronto intervento:
comunità residenziale H 24

Modulo accompagnamento all'autonomia:
copertura diurna.

ACCOGLIENZA DONNE

Segnavia Milano

14. STRUTTURA

Modulo pronto intervento:

È una struttura di circa 200 mq, collocata al secondo piano di un edificio situato nella zona 1 di Milano.

La casa è composta da una cucina/sala pranzo, un soggiorno, un ripostiglio, una dispensa, una lavanderia, cinque camere da due posti letto con servizi igienici all'interno della stanza, la stanza del responsabile residenziale, un ufficio per gli operatori. Vi sono spazi destinati a momenti di aggiornamento e verifica con i Servizi Sociali e la possibilità di svolgere incontri con la rete familiare o sociale all'interno dell'edificio.

Modulo accompagnamento all'autonomia:

Si tratta di ampi appartamenti di 2 stanze da letto ciascuna, con relativi bagni e soggiorno/cucina. Ogni appartamento consta di circa 80 metri quadri.

15. COLLABORAZIONI E RETE

- Convenzione con il Comune di Milano
- Convenzione con il Distretto 4 e 5 dell'ASL di Milano 2
- Convenzione con il Distretto di Crema
- Collaborazione con il Se.D. (Servizio disagio donna) della CARITAS AMBROSIANA
- Collaborazione con la Casa delle Donne Maltrattate di Milano



-
- Collaborazione con l'Associazione Lule di Abbiategrasso Onlus (per le donne vittime di tratta)
 - Collaborazione con i Servizi Sociali del territorio nazionale e della Regione Lombardia
-

16. MODALITÀ DI ACCESSO

Gli ingressi possono avvenire o all'interno di un progetto (ministeriale o regionale) o su segnalazione del comune di residenza. I Servizi Sociali di residenza della donna effettuano la richiesta d'inserimento contattando il coordinatore dei servizi, descrivendo la situazione sommaria e definendo, laddove possibile, i tempi e gli obiettivi dell'accoglienza.

17. COSTO DELLA RETTA

Non segnalato



03 |

**DESCRIZIONE
DEL SERVIZIO
ACCOGLIENZA DONNE**



ACCOGLIENZA DONNE

descrizione del servizio

01. MISSION

Il Servizio accoglienza donne di Segnavia da tempo si occupa di accogliere e seguire donne in condizione di fragilità e oggetto di maltrattamento: sotto questo termine rientrano diversi fenomeni quali, ad esempio, la tratta di esseri umani, lo sfruttamento lavorativo, quello sessuale e quello legato all'accattonaggio, la violenza domestica reiterata e la riduzione in schiavitù.

Compito della struttura è quello di rispondere a richieste di aiuto di donne in gravi situazioni di emergenza e fornire loro un accompagnamento educativo, verificando le reali motivazioni della donna e pensando con lei e per lei a un possibile percorso, che le permetta di inserirsi nella società.

02. OBIETTIVI GENERALI

Accogliere

Le case vogliono rappresentare prima di tutto “luoghi di accoglienza” dove le donne possano trovare uno spazio protetto e tutelato che abbia proprio il sapore di “casa” e di “famiglia”.

Sostenere

Creare le condizioni ideali affinché la donna possa far luce dentro di sé, rielaborare la propria storia e maturare la scelta di un cammino adeguato finalizzato alla costruzione di una nuova vita. Il raggiungimento di una buona consapevolezza di sé, delle proprie risorse e dei propri bisogni, sia psicologici che sociali, sostiene conseguentemente la capacità di prendersi cura di sé e di attivarsi positivamente negli impegni quotidiani.

Accompagnare

Le donne vengono tutelate e sostenute verso la costruzione di una propria autonomia, lavorativa ed abitativa, verso percorsi di risocializzazione sul territorio e verso l'acquisizione di forme di autodeterminazione.

03. OBIETTIVI SPECIFICI

Modulo Pronto Intervento:

Il Pronto Intervento Segnavia rappresenta la fase iniziale di un percorso molto più lungo e articolato che accompagna la donna fino al suo inserimento sociale.



Obiettivo generale del Pronto Intervento è quello di creare le condizioni ideali affinché la donna possa far luce dentro di sé, rielaborare la propria storia e maturare la scelta di un cammino adeguato finalizzato alla costruzione di una nuova vita.

È una struttura con il compito di :

- recepire domande di aiuto in situazioni di emergenza;
- costruire le basi per un progetto di vita;
- verificare le reali motivazioni della donna.

Modulo accompagnamento all'autonomia:

In una fase storica dove gravi e diffusi sono i problemi connessi alla vulnerabilità sociale e alla precarietà economica, la mission di questo servizio è rafforzare l'integrazione sociale di donne adulte ancora vincolate ad una condizione di fragilità e a rischio di isolamento. Fornisce anche una fase di passaggio per accompagnare le persone da un percorso comunitario più contenitivo ad una piena indipendenza.

In questo contesto le ospiti vengono tutelate e sostenute verso la costruzione di una propria autonomia, lavorativa ed abitativa, verso percorsi di risocializzazione sul territorio e verso l'acquisizione di forme di autodeterminazione.

La struttura lavora in rete con le istituzioni e con gli enti pubblici e privati che si occupano di sostegno ad adulti in difficoltà per costruire progetti basati sulla concertazione e la valorizzazione delle risorse presenti sul territorio.

04. SERVIZI OFFERTI

Area educativa:

- Supporto educativo
- Colloqui individuali
- Riunione di gruppo
- Assegnazione di responsabilità nelle attività quotidiane
- Rispetto dei tempi

Area sanitaria:

- Accompagnamenti sanitari
- Regolamentazione amministrativa della condizione sanitaria
- Esami ematici per le malattie sessualmente trasmissibili e controllo vaccinazioni
- Test Mantoux antitubercolare e verifica dell'idoneità alla vita comunitaria
- Visita ginecologica di controllo e Pap Test
- Sostegno psicologico e consulenza psichiatrica, se necessario

ACCOGLIENZA DONNE

Segnavia Milano

Area legale:

- Accompagnamento nell'eventuale denuncia nei confronti del maltrattante (sfruttatore, compagno, marito...)
- Avvio delle pratiche legate al rilascio dei documenti ove necessario (Art.18 D.L. 286/98)
- Tutela legale se necessario

Area didattica e culturale:

- Corso di italiano
- Uscite periodiche di svago e culturali
- Attività sportive
- Attività laboratoriali e formazione professionale

Area lavorativa:

- Produzione Curriculum Vitae
- Attivazione borse lavoro

Area abitativa:

- Presentazione domanda di casa popolare (per gli aventi diritto)
- Ricerca abitazione
- Accompagnamento nell'acquisizione di criteri amministrativi utili per future autonomie.

05. MODALITÀ DI ACCESSO

Gli ingressi possono avvenire o all'interno di un progetto (ministeriale o regionale) o su segnalazione del comune di residenza.

Nel primo caso parliamo in genere di progetti presentati a istituzioni o privati che permettono di poter disporre di risorse economiche per poter inserire donne, provenienti dalle situazioni di disagio e violenza, su invio diretto del nostro sportello di counselling, piuttosto che dalla forze dell'ordine o altro. I progetti in genere afferiscono all'area della tratta e del maltrattamento.

Nel secondo caso invece i Servizi Sociali di residenza della donna effettuano la richiesta d'inserimento contattando il coordinatore dei servizi, descrivendo la situazione sommaria e definendo, laddove possibile, i tempi e gli obiettivi dell'accoglienza.

Soprattutto viene definita l'eventualità di essere accolta nel modulo di Pronto Intervento (che è sostanzialmente sempre disponibile) piuttosto che direttamente nella fase di integrazione sociale.



La donna è tenuta a firmare:

- il regolamento comunitario
- la richiesta di essere ammessa nella struttura nel rispetto e accettazione degli obiettivi, dei diritti e doveri del programma comunitario
- la formula di acquisizione del consenso del trattamento dei dati personali.

06. INTERVENTO EDUCATIVO

Nella progettazione educativa diventa estremamente significativo il confronto quotidiano e costante fra le educatrici e le ospiti riguardanti tematiche sulla vita all'interno della Struttura e in particolare sul proprio progetto; l'obiettivo è creare le condizioni ideali affinché la donna possa far luce dentro di sé, rielaborare la propria storia e maturare la scelta di un cammino adeguato finalizzato alla costruzione di una nuova vita, ponendosi obiettivi più concreti, quali la formazione professionale e la ricerca di un lavoro.

Il raggiungimento di una buona consapevolezza di sé, delle proprie risorse e dei propri bisogni, sia psicologici che sociali, sostiene conseguentemente la capacità di prendersi cura di sé e di attivarsi positivamente negli impegni quotidiani.

La metodologia educativa si basa dunque su colloqui periodici tra le ospiti e le educatrici, con lo scopo di ricostruire la storia dell'ospite, seguite dall'accompagnamento nella ricerca di strumenti per il raggiungimento dell'autonomia, tenendo conto della storia, delle risorse e dei limiti della persona.

07. RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIALI INVIANTI

Essenziale per la buona riuscita del progetto educativo è la stretta e costruttiva collaborazione con i Servizi Sociali invianti, con i quali stabilire un adeguato calendario di incontri e verifiche. È indispensabile che, in casi di emergenza o di modifica della situazione, ci sia un tempestivo confronto tra la comunità e il Servizio Sociale referente.

08. RAPPORTI CON LA FAMIGLIA E CON LA RETE SOCIALE ESTERNA

Per poter realizzare un progetto rivolto all'autonomia è determinante che l'équipe tenga presente tutte le relazioni e i legami affettivi che ruotano intorno alle ospiti. Quindi, qualora fossero ritenuti dei legami positivi e significativi, l'équipe può coinvolgere nel progetto fidanzati, mariti, figli, genitori e parenti.

ACCOGLIENZA DONNE

Segnavia Milano

09. SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO E ALL'AUTONOMIA ABITATIVA

Il modulo di integrazione sociale ha come obiettivo l'acquisizione di una certa stabilità emotiva e di una buona consapevolezza di sé, necessarie per progettare obiettivi più concreti, quali la formazione professionale e la ricerca di un lavoro.

In relazione al percorso della persona, perseguendo obiettivi, tempi e modalità differenziate, vengono attivati strumenti per la formazione e l'orientamento al lavoro ed in un secondo momento per la ricerca e l'accompagnamento al lavoro.

La struttura offre anche un sostegno nella ricerca di una soluzione abitativa autonoma per chi abbia raggiunto un sufficiente livello di autonomia.

10. STRUMENTI

- Valutazione socio-educativa
- Progetto Educativo Individualizzato (PEI)
- Relazione di aggiornamento per i Servizi Sociali
- Sostegno nella quotidianità di vita
- Accompagnamento alla formazione professionale
- Accompagnamento all'inserimento lavorativo
- Accompagnamento nella ricerca di una soluzione abitativa

11. PRESTAZIONI COMPRESSE E NON COMPRESSE NELLA RETTA

Legenda

C = COMPRESSE

NC = NON COMPRESSE

DC = DA CONCORDARE

SPESE OSPITALITÀ IN STRUTTURA	
Vitto	C



Vestiario	C
Prodotti igiene personale	C
Prodotti igiene per la pulizia della casa	C
Detersivi e lavanderia	C
UtENZE	C

SPESE ATTIVITÀ OSPITI	
Attività, gite e laboratori interni	C
Accompagnamenti (SerT, UEPE, Uffici vari)	C
Trasporti	C

SPESE RELAZIONI FAMILIARI	
Uscite per visite a familiari	C

SPESE MEDICHE	
Visite specialistiche	NC
Acquisto materiali sanitari (apparecchi odontoiatrici, occhiali)	NC
Spese mediche	NC
Farmaci	NC
Accompagnamenti sanitari	C

MODALITÀ DI RACCORDO CON GLI OPERATORI COINVOLTI SUL CASO	
Incontri di verifica periodica con il Servizio inviante	C
Incontri di rete con tutti i servizi coinvolti sul progetto	C

ACCOGLIENZA DONNE

Segnavia Milano

Incontri con singoli servizi/operatori (CPS, UEPE, Medici di base)	C
Stesura, compilazione e verifica Progetto educativo	C
Stesura relazioni aggiornamento	C

SPESE REALIZZAZIONE PROGETTO	
Colloqui educativi settimanali	C
Momenti di confronto di gruppo con gli ospiti	C
Sostegno psicologico	DC
Stesura curriculum vitae	C
Sostegno alla ricerca lavoro	C
Sostegno alla ricerca abitativa	C
Supporto alla svolgimento delle pratiche burocratiche	C

12. CUSTOMER SATISFACTION

Si allegano i questionari per la soddisfazione e per la valutazione della qualità del servizio per le ospiti, per i Servizi Sociali invianti e per i minori. Essi vengono somministrati nel mese di gennaio di ogni anno o dopo sei mesi dall'inserimento del nucleo in struttura. I risultati sono oggetto di riflessione da parte dell'équipe educativa del servizio Accoglienza donne per le azioni che si rendessero necessarie. Inoltre, si allega anche il modulo per di segnalazione. Il responsabile s'impegna a rispondere nel tempo massimo di trenta giorni.



12.1 CUSTOMER SATISFACTION (allegato)

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE E QUALITÀ DEL SERVIZIO PER GLI OSPITI FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS - SERVIZIO ACCOGLIENZA DONNE

NOME E COGNOME (Se preferisci puoi compilare il questionario in forma anonima):

Ti chiediamo cortesemente di compilare il presente questionario per aiutarci a migliorare il nostro servizio. Puoi scegliere il tuo livello di soddisfazione e qualità del servizio all'interno di un continuum di risposte diversamente graduate:

- 1 PER NULLA SODDISFACENTE
- 2 POCO SODDISFACENTE
- 3 SODDISFACENTE
- 4 MOLTO SODDISFACENTE
- 5 COMPLETAMENTE SODDISFACENTE

A) Al tuo arrivo ti sei sentita accolta in maniera:

1 2 3 4 5

Perché _____

B) La relazione costruita con i membri dell'équipe educativa, a livello di conoscenza e fiducia, risulta:

1 2 3 4 5

Perché _____

C) Come consideri il tuo grado di adattamento al servizio (regole e comprensione della struttura):

1 2 3 4 5



Perché _____

D) Come consideri lo spazio a tua disposizione:

1 2 3 4 5

Perché _____

E) Il tuo livello di comprensione del ruolo dei Servizi Sociali risulta:

1 2 3 4 5

Perché _____

G) Nel complesso il tuo grado di soddisfazione risulta:

MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MOLTO ALTO	ALTO
1	2	3	4	5

Perché _____

DATA _____

FIRMA _____

12.2 CUSTOMER SATISFACTION (allegato)

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE E QUALITÀ DEL SERVIZIO PER I SERVIZI SOCIALI INVIANI FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS - SERVIZIO ACCOGLIENZA DONNE

NOME E QUALIFICA _____

SERVIZIO SOCIALE DI COMPETENZA _____

RECAPITO TELEFONICO _____

Le chiediamo cortesemente di compilare il presente questionario per aiutarci a migliorare il nostro servizio. La ringraziamo per la collaborazione.

Può esprimere il suo livello di soddisfazione e qualità del servizio all'interno di un continuum di risposte diversamente graduate:

- 1 PER NULLA SODDISFACENTE
- 2 POCO SODDISFACENTE
- 3 SODDISFACENTE
- 4 MOLTO SODDISFACENTE
- 5 COMPLETAMENTE SODDISFACENTE

A) La struttura utilizza strumenti di presentazione della propria attività in maniera:

1 2 3 4 5

Perché _____

B) Durante la presa in carico e la permanenza della donna presso il servizio, l'équipe educativa è disponibile al confronto e condivide gli obiettivi dell'intervento con i Servizi Sociali in modo:

1 2 3 4 5

Perché _____



C) La struttura sa affrontare e risolvere le criticità ed urgenze in maniera:

1 2 3 4 5

Perché _____

D) Nel complesso il suo grado di soddisfazione risulta:

MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MOLTO ALTO	ALTO
1	2	3	4	5

Perché _____

DATA _____

FIRMA _____

12.3 CUSTOMER SATISFACTION (allegato)

MODULO SEGNALAZIONE FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS - SERVIZIO ACCOGLIENZA DONNE

Il presente modulo permette di offrire eventuali suggerimenti e di conseguenza consente al servizio Accoglienza donne di migliorare il proprio servizio.

NOME _____

COGNOME _____

RECAPITO TELEFONICO _____

segna quanto segue:

DATA _____

FIRMA _____

nome di chi riceve _____

data _____



ACCOGLIENZA DONNE

Segnavia Milano



AGGIORNAMENTO
MAGGIO 2017

CARTA DEI
SERVIZI



FONDAZIONE SOMASCHI
LA PASSIONE DI ACCOGLIERE

FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

Piazza XXV Aprile 2 20121 Milano

TEL 02 62911975

FAX 02 6570024

SITO www.fondazionesomaschi.it

FACEBOOK [somaschi.it](https://www.facebook.com/somaschi.it)

MAIL fondazione@fondazionesomaschi.it

C.F. 97597340153

P. IVA 07657150962

**ACCOGLIENZA DONNE,
PRONTO INTERVENTO E ALLOGGI
PER L'AUTONOMIA**

Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano

TEL 349 1723634 - 366 3671265

MAIL accoglienzadonne@fondazionesomaschi.it

